

CENTRO STORICO Così Confesercenti: «Serve un presidio»

«Piazza Mazzini, per il recupero ascoltare il parere dei negozianti»



Una veduta di piazza Mazzini

«**R**iqualficare piazza Mazzini? Un'azione indispensabile nella quale, però, devono essere coinvolti anche i commercianti». Così il presidente di Fiepet - Confesercenti Mario Bugani è intervenuto sullo stato di uno dei luoghi più suggestivi del centro. Una piazza che necessita, se si vuole che torni a essere un fulcro della vita modenese, di maggiore attenzione e pulizia, di un rinnovamento dell'arredo urbano e di un presidio delle forze dell'ordine. «Il rilancio di piazza Mazzini - ha affermato Bugani - passa attraverso la sua valorizzazione. Un processo che dovrebbe veder coinvolti nella programmazione degli interventi oltre all'amministrazione comunale, commercianti e residenti. Considerata l'elevata frequentazione della piazza e l'alto numero di esercizi commerciali ed uf-

fici, riteniamo che si debbano affrontare i problemi in modo più equilibrato e strutturato». Sull'argomento, poi, ha preso la parola anche il consigliere provinciale del Pdl Luca Ghelfi. «Condivido il parere di Confesercenti - ha dichiarato - e credo che qualche intervento sia fattibile velocemente: il mantenimento di ordine, pulizia e decoro è questione di ordinaria manutenzione che evidentemente non viene monitorata a dovere. La sicurezza invece richiederebbe un maggiore impegno, anche se ormai ci siamo sentiti dire in tutti i modi dall'assessore Marino che il degrado non c'è, e che i bivacchi sono un disagio, non una questione di ordine pubblico o di sicurezza. Vediamo se questa volta a fronte di un appello di chi rappresenta i commercianti deciderà di dare ascolto».